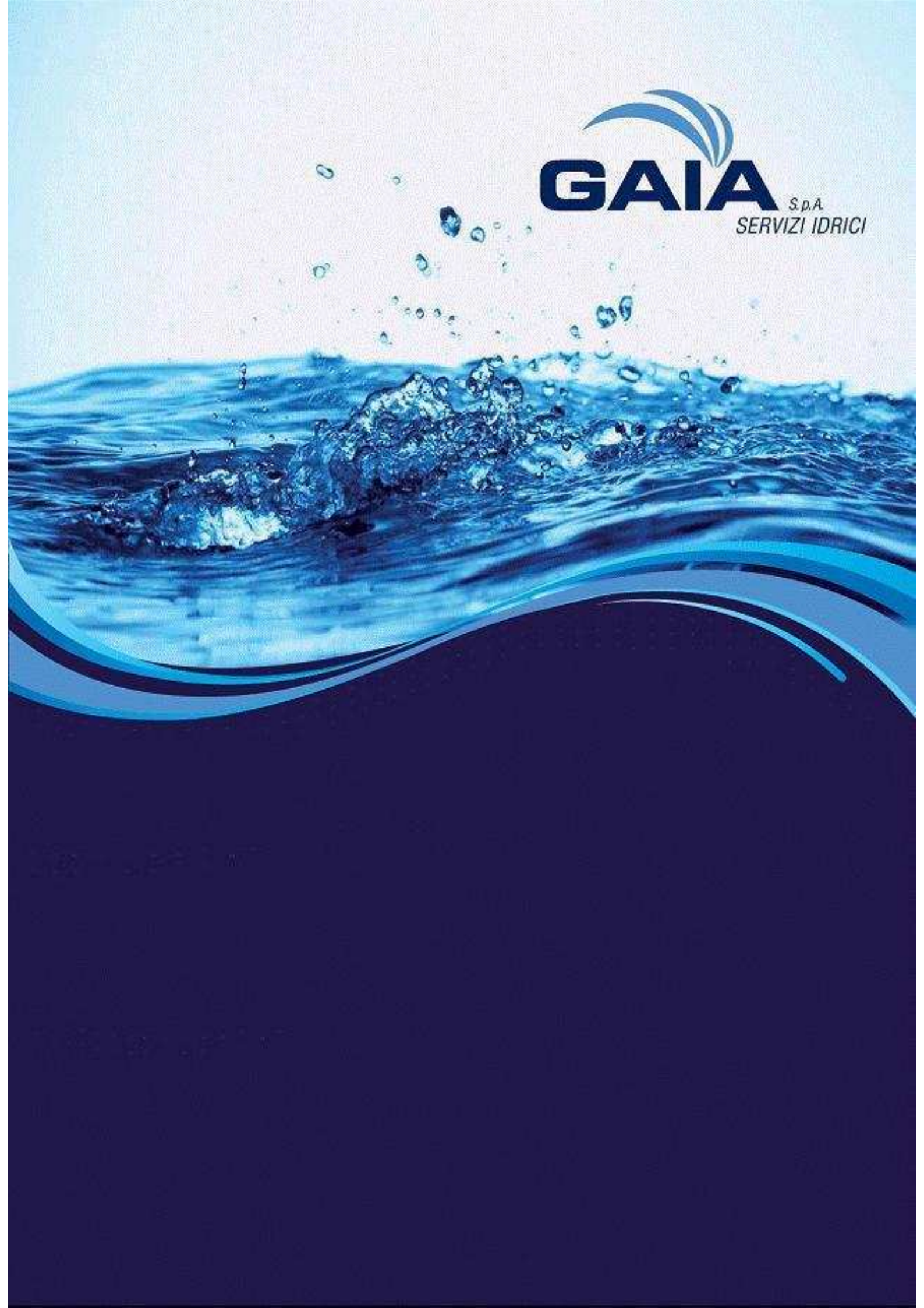




GAIA S.p.A.
SERVIZI IDRICI





RELAZIONE AL 31.03.2011

MISSION

GAIA ha per oggetto la derivazione, il trattamento e la produzione di acque potabili ed altre acque, per distribuirle ad uso domestico, pubblico ed industriale, la raccolta delle acque reflue immesse nella rete fognaria e la loro depurazione, per reimmetterle nell'ambiente.

Il servizio è svolto, a seguito di un affidamento *in-house*, all'interno dell'area dei comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Ottimale n° 1 Toscana Nord (di seguito ATO 1) sulla base di una concessione a lungo termine (scadenza 2029). Le tariffe applicate all'utenza sono determinate dalla competente Autorità di Ambito n° 1 Toscana Nord (di seguito AATO 1).

GAIA ha come obiettivo fondamentale quello di garantire la gestione dei servizi idrici (acquedotto, fognatura e depurazione), assicurando agli utenti quei livelli di servizio previsti dalla convenzione di affidamento. Per assicurare questi livelli di servizio all'utenza, la società deve realizzare gli investimenti in grado di mantenere in efficienza le reti e gli impianti, nonché quelli necessari al loro potenziamento ed estensione, e deve assicurare una struttura organizzativa e gestionale tale da realizzare un'efficiente ed efficace gestione dei servizi. Per realizzare questa missione la società deve concentrare la sua attenzione su alcuni elementi fondamentali. La società dovrà ricercare l'eccellenza nella gestione, assicurando un servizio solido e affidabile, a prezzi competitivi e con il minimo di sprechi e di inconvenienti possibili. La società dovrà essere concentrata sull'utente, mantenendo una profonda conoscenza dei suoi utenti e dei servizi di cui hanno bisogno.

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Ermindo Tucci
Vice Presidente	Gianmaria Nardi
Consigliere	Giuliano Francis Dinelli
Consigliere	Giuliano Minuto
Consigliere	Edoardo Rivola

Il Consiglio di Amministrazione è stato rinnovato dall'Assemblea dei soci del 14/06/2010. I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio (2012) della loro carica e sono rieleggibili. Il Consiglio di Amministrazione non ha assegnato deleghe operative a nessun consigliere né al Presidente, affidando la gestione ordinaria e straordinaria della Società al direttore Paolo Peruzzi.

Collegio sindacale

Presidente	Lucia Bordigoni
Sindaco effettivo	Alberto Matteucci
Sindaco effettivo	Athos Juri Fabbri

I componenti del Collegio Sindacale restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio (2012) della loro carica e sono rieleggibili. Al Collegio sindacale è attribuito il controllo contabile ai sensi dell'art. 2349-ter. In data 14/06/10 l'Assemblea dei Soci di GAIA S.p.A. ha deliberato la nuova composizione del Collegio Sindacale e stabilito di confermare il compenso minimo previsto dalla tariffa professionale oltre ad un compenso aggiuntivo per il controllo contabile di € 10.000,00 lordi annui a ciascun componente del collegio.

Direzione

Direttore	Paolo Peruzzi
-----------	---------------

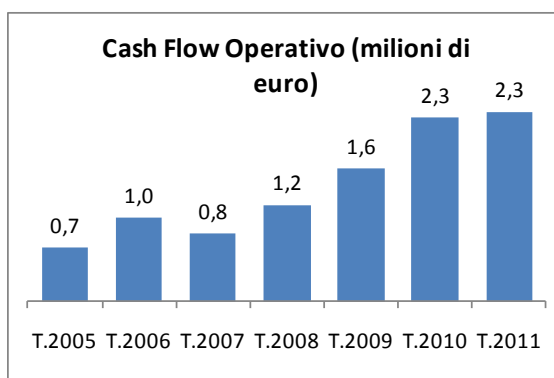
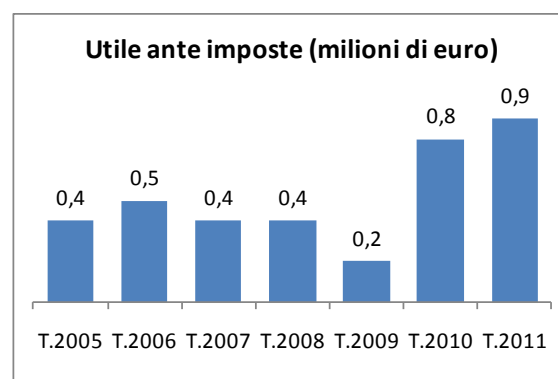
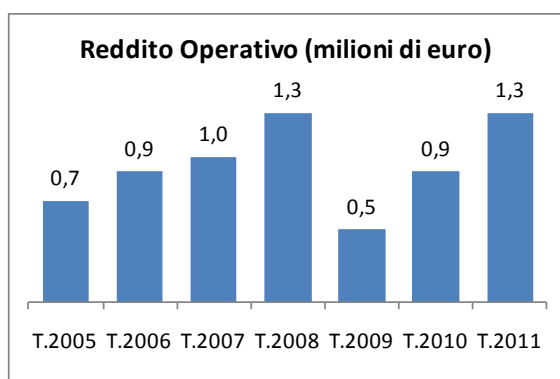
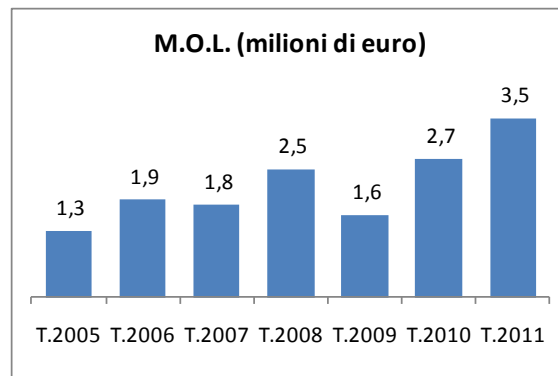
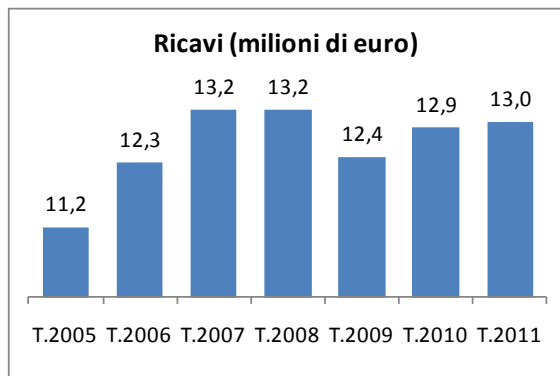
Il direttore, Paolo Peruzzi, è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/02/2009.

INDICE

MISSION.....	3
ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	3
INDICE.....	5
1 - RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.03.2011	7
1.1 DATI DI SINTESI	7
1.2 RISULTATI DELLA GESTIONE	8
1.2.1 IL CAPITALE SOCIALE	8
1.2.2 PIANO DI RIORGANIZZAZIONE.....	9
1.2.3 TERRITORIO SERVITO.....	9
1.2.4 TARIFFE.....	10
1.2.5 FATTURAZIONE ED ATTIVITÀ DI RECUPERO CREDITI PER MOROSITÀ.....	10
1.2.6 LA MOROSITÀ	10
1.2.7 PERSONALE E RAPPORTI CON LE RSU.....	11
1.2.8 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO TRIMESTRE 2011.....	12
1.2.9 L'ANALISI DEI RISULTATI: PROSPETTI RICLASSIFICATI, INDICI DI BILANCIO E IL RENDICONTO FINANZIARIO	12
1.2.10 L'ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL PDA.....	15
2 - PROSPETTI DI BILANCIO AL 31.03.2011.....	18
2.1 STATO PATRIMONIALE.....	18
2.1.1 ATTIVITA'	20
2.1.2 PASSIVITA'	22
2.2 CONTO ECONOMICO	24
2.2.1 A) VALORE DELLA PRODUZIONE.....	25
2.2.2 B) COSTI DELLA PRODUZIONE	26
2.2.3 C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	29

1 - RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.03.2011

1.1 DATI DI SINTESI



GRANDEZZE	N.
Comuni serviti	44
Abitanti serviti (esclusi i fluttuanti)	418.583
UtENZE (domestiche, commerciali, pubbliche)	200.603
Mc venduti 2010 (migliaia mc.)	26.203

1.2 RISULTATI DELLA GESTIONE

1.2.1 Il capitale sociale

Attualmente hanno aderito alla Società 40 Comuni sui 51 Comuni facenti parte del territorio dell' A.T.O. 1 Toscana Nord. La società gestisce il servizio in 44 comuni dell' A.T.O. 1.

La situazione è particolare: da una parte vi sono dei comuni soci ma nel cui territorio Gaia non gestisce il servizio; dall'altra vi sono comuni non soci in cui Gaia gestisce il servizio.

- I comuni soci in cui Gaia non gestisce il servizio sono 3: Aulla, Podenzana, Tresana.
- I comuni non soci in cui GAIA gestisce il servizio sono 7: Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Sillano, Vagli di Sotto, Cutigliano, San Marcello Pistoiese.
- I comuni non soci e in cui GAIA non gestisce il servizio sono 4: Pontremoli, Zeri, Lucca e Abetone.

A seguito dell'aumento del capitale sociale, scaduto 24 agosto 2010, le percentuali attuali di partecipazione al capitale sociale e il numero di azioni possedute dai soci sono le seguenti:

Tabella 1 - La distribuzione del capitale sociale

n.	Comune	Totale del valore nominale sottoscritto	% del capitale alla data del 31/12/2010	Numero totale di azioni
1	VIAREGGIO	3.549.172,56	21,363%	3.348.276
2	CARRARA	3.359.301,12	20,221%	3.169.152
3	MASSA	3.131.396,88	18,849%	2.954.148
4	CAMAIORE	1.794.909,66	10,804%	1.693.311
5	PIETRASANTA	1.454.630,58	8,756%	1.372.293
6	MASSAROSA	891.525,72	5,366%	841.062
7	FORTE DEI MARMI	771.687,42	4,546%	728.007
8	MONTIGNOSO	459.627,66	2,767%	433.611
9	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	304.678,98	1,834%	287.433
10	LICCIANA NARDI	236.372,58	1,423%	222.993
11	MULAZZO	158.449,86	0,954%	149.481
12	BAGNONE	110.180,64	0,663%	103.944
13	SERAVEZZA	56.814,94	0,342%	53.599
14	FIVIZZANO	50.339,40	0,303%	47.490
15	BAGNI DI LUCCA	33.611,54	0,202%	31.709
16	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	23.816,08	0,143%	22.468
17	COREGLIA ANTELMINELLI	22.568,46	0,136%	21.291
18	GALLICANO	19.695,86	0,119%	18.581
19	FOSDINOVO	17.755,00	0,107%	16.750
20	AULLA	15.247,04	0,092%	14.384
21	PESCAGLIA	15.192,98	0,091%	14.333
22	MINUCCIANO	14.199,76	0,085%	13.396
23	STAZZEMA	13.298,76	0,080%	12.546
24	PIAZZA AL SERCHIO	12.179,40	0,073%	11.490
25	FILATTIERA	12.163,50	0,073%	11.475
26	PITEGLIO	11.637,74	0,070%	10.979
27	PIEVE FOSCIANA	11.148,02	0,067%	10.517
28	TRESANA	7.900,18	0,048%	7.453
29	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	6.900,60	0,042%	6.510
30	CASOLA LUNIGIANA	6.557,16	0,039%	6.186
31	CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	6.284,74	0,038%	5.929
32	MOLAZZANA	5.638,14	0,034%	5.319
33	VILLA COLLEMANDINA	5.583,02	0,034%	5.267
34	COMANO	5.562,88	0,033%	5.248
35	GIUNCUGNANO	3.460,90	0,021%	3.265

n.	Comune	Totale del valore nominale sottoscritto	% del capitale alla data del 31/12/2010	Numero totale di azioni
36	CAREGGINE	2.866,24	0,017%	2.704
37	FOSCIANDORA	2.855,64	0,017%	2.694
38	FABBRICHE DI VALLICO	2.724,20	0,016%	2.570
39	PODENZANA	2.690,28	0,016%	2.538
40	VERGEMOLI	2.669,08	0,016%	2.518
	Totale	16.613.295,20	100,00%	15.672.920,00

1.2.2 Piano di riorganizzazione

Il Piano di riorganizzazione, predisposto nel febbraio del 2009, prevedeva il raggiungimento del riequilibrio finanziario attraverso alcune iniziative: l'aumento di capitale, il recupero della morosità e la contrazione di un finanziamento strutturato.

La realizzazione delle prime due misure ha contribuito a riequilibrare sia pure parzialmente la struttura patrimoniale della società. La modifica dell'art. 23 bis del TUEL, ha invece rinviato la definizione del finanziamento strutturato. Di fronte a questa circostanza, la società aveva rivisto una parte del Piano originario e individuando nella cessione attraverso l'aumento di capitale da effettuarsi con gara il nuovo obiettivo che le avrebbero consentito di fronte agli impegni nei confronti dell'arretrato verso i fornitori e di riequilibrare definitivamente la struttura patrimoniale della società. Sulla base di tutto questo, la società aveva avviato rapidamente la procedura per la selezione del socio privato, predisponendo la nuova *governance* e pubblicando l'avviso per la manifestazione d'interesse. Rispetto alla scadenza della manifestazione d'interesse (23 giugno 2011), la società aveva ricevuto richieste di chiarimenti di diversi e importanti potenziali partecipanti alla gara.

1.2.3 Territorio servito

La Società gestisce il Servizio idrico Integrato per 44 Comuni delle province di Massa Carrara, Lucca e Pistoia per un totale di circa 418.583 abitanti distribuiti su un territorio di 3.712 Km.

Attualmente dei cinquantuno comuni appartenenti all'ATO1, il servizio idrico integrato non viene gestito da Gaia nei comuni di Pontremoli, Zeri, Lucca, Abetone, Podenzana, Tresana, Aulla.

I Comuni di Aulla, Podenzana e Zeri e il Comune di Pontremoli sono gestiti dalla società Lunigiana Acque S.p.A. e dalla società AZGA NORD S.p.A., a seguito di affidamenti ante legge Galli; entrambe le concessioni sono scadute al 31.12.2010 e attualmente in regime di proroga per un anno.

Il Comune di Lucca è attualmente gestito da GEAL S.p.A., a seguito di concessione del 1995 e quindi successiva all'entrata in vigore della legge Galli, ma l'affidamento è in essere in forza delle sentenze del TAR Toscana che ne ha stabilito la decadenza al 31/12/2011.

I Comuni di Abetone (PT) e Zeri (MS) si sono invece rifiutati di consegnare le infrastrutture a GAIA e pertanto hanno continuato a gestire in proprio il Servizio Idrico Integrato. Per quanto riguarda il primo l'Autorità di Ambito, con delibera dell'Assemblea Consortile n. 29 del 4/10/2010 ha espresso "parere negativo in merito alla facoltà del Comune di Abetone di non aderire alla gestione unica del S.I.I. per mancanza dei presupposti di efficienza, efficacia ed economicità", respingendo così la richiesta avanzata dallo stesso Comune di gestire in proprio il servizio ai sensi dell'art. 148, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006. Il Comune ha opposto ricorso al TAR Toscana avverso la delibera dell'Autorità di Ambito. Il Comune di Zeri, non avendo le caratteristiche previste dall'articolo di legge sopra citato per poter chiedere la gestione in proprio del S.I.I., è stato invece, più volte, diffidato dalla Autorità di Ambito a voler consegnare le infrastrutture afferenti al S.I.I. di sua proprietà a GAIA.

Nel comune di Massa il servizio di erogazione dell'acqua è gestito da Enel Rete Gas (di seguito ERG),

mentre la gestione del servizio di depurazione e fognatura è affidata alla nostra società.

La Società, insieme ad ERG e il Comune di Massa sta valutando se procedere al riscatto anticipato della concessione di cui sopra (la cui scadenza naturale è a fine settembre 2012) affidando a Gaia l'intera gestione del servizio idrico integrato.

1.2.4 Tariffe

La Società sta applicando a partire dal 1° gennaio 2011 l'articolazione tariffaria 2011. L'articolazione 2011 è basata sull'articolazione tariffaria 2010, approvata con la delibera n.29 del 29 dicembre 2009 dell'assemblea consortile dell'AATO 1, incrementata della percentuale del 5% e dell'inflazione programmata.

1.2.5 Fatturazione ed attività di recupero crediti per morosità

Nel periodo gennaio – marzo sono state emesse minori fatturazioni rispetto a quanto inizialmente previsto per circa 2,1 milioni di euro, principalmente per i rimborsi sulla fatturazione della fognatura e depurazione agli utenti non allacciati alla fognatura e a quelli ricadenti nelle fattispecie della sentenza della corte costituzionale 335/2008. E' stata predisposta una versione aggiornata delle emissioni per tener conto dello slittamento nelle uscite di fatturazione.

Tabella 2 - Scostamento sulla previsione fatturazione

Mese	Previsioni Iniziali	Fatturato	Differenza
Gennaio	3.469.299	2.277.987	-1.191.312
Febbraio	3.919.201	3.472.517	-446.685
Marzo	5.009.303	4.577.093	-709.024
Totale Complessivo	12.397.803	10.327.597	-2.070.207

1.2.6 La morosità

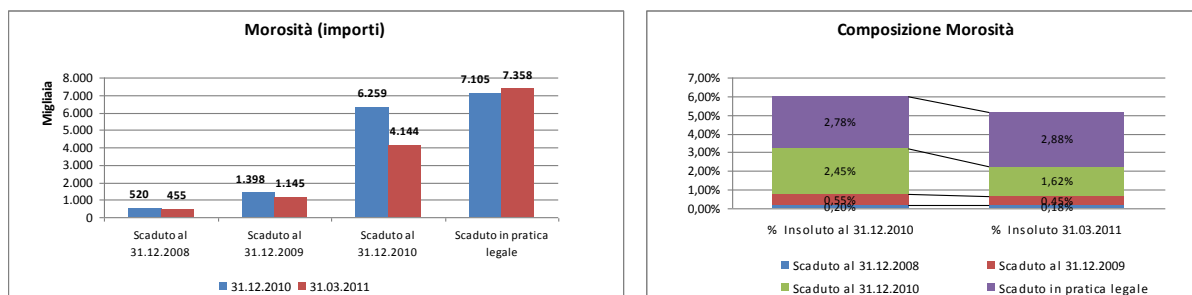
I crediti verso clienti per morosità (si intendono bollette scadute ovvero non pagate dopo 30 giorni dopo l'emissione) ammontano, a fine marzo 2011, a 13,1 milioni, che sul totale emesso rappresentano il 5,14%, (di questi il 2,88% sono già passate in pratica legale)

Tabella 3– Situazione complessiva

Mese	Tot Emesso Netto	Insoluto non in pratica legale	Insoluto in pratica legale	Totale insoluto	% Insoluto non in pratica legale	% Insoluto in pratica legale	% Insoluto
Dicembre	255.345.071	8.177.559	7.104.644	15.282.204	3,20%	2,78%	5,98%
Gennaio	255.126.614	6.336.783	7.143.894	13.480.677	2,48%	2,80%	5,28%
Febbraio	255.144.064	6.299.315	7.108.794	13.408.108	2,47%	2,79%	5,26%
Marzo	255.083.642	5.744.367	7.358.005	13.102.372	2,25%	2,88%	5,14%

Tabella 4 – Composizione Morosità

Mese	31.12.2010	% Insoluto al 31.12.2010	Composizione (%)	31.03.2011	% Insoluto 31.03.2011	Composizione (%)	Var.
Scaduto al 31.12.2008	520.171	0,20%	3,40%	454.945	0,18%	3,47%	-65.226
Scaduto al 31.12.2009	1.397.971	0,55%	9,15%	1.144.929	0,45%	8,74%	-253.042
Scaduto al 31.12.2010	6.259.417	2,45%	40,96%	4.144.493	1,62%	31,63%	-2.114.925
Scaduto in pratica legale	7.104.644	2,78%	46,49%	7.358.005	2,88%	56,16%	253.360
Totale	15.282.204	5,98%	100,00%	13.102.372	5,14%	100,00%	-2.179.832



1.2.7 Personale e rapporti con le RSU

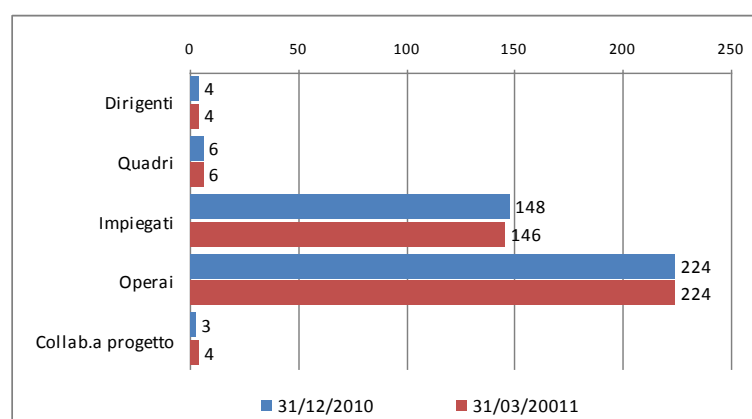
Nel corso del primo trimestre 2011 l'attività sindacale, è continuata nel rispetto degli accordi presi in chiusura d'anno incentrando principalmente gli incontri sulla materia della riorganizzazione del servizio di reperibilità e del premio di risultato.

Nel corso del mese di marzo, a seguito dell'avvio della procedura di costituzione della RSU ormai scaduta, le trattative sono continuate con le Organizzazioni Sindacali provinciali di categoria in base a quanto previsto dall'art. 7 del CCNL unico di settore gas-acqua.

Di seguito si riporta la tabella sintetica del personale in forza all'azienda e le modifiche intervenute dal 31.12.2010 al 31.03.2011. I dipendenti e collaboratori sono passati da 385 a 384.

Tabella 5 - I dipendenti in forza al 31 marzo 2011 e le variazioni intervenute rispetto al 31.12.2010

Tipologia	31/12/2010	31/03/2011	Composiz.ione 31/03/11	var. +/-
Dirigenti	4	4	1%	0
Quadri	6	6	2%	0
Impiegati	148	146	38%	-2
Operai	224	224	58%	0
Collab.a progetto	3	4	1%	1
Totale	385	384	100%	-1



Al 31/03/11 risultano cessate, rispetto al 31/12/10, per pensionamento/dimissioni, n.3 unità assunte a tempo indeterminato, di cui 1 quadro, 1 impiegato e 1 operaio. Nel corso del primo trimestre 2011 sono stati effettuate n. 1 assunzione di un operaio L. 68/99. Le unità a progetto al 31/03/11 risultano variare per una unità.

1.2.8 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo trimestre 2011

Con il referendum si è cancellato l'art. 23 bis del D.L. 135/2009, dove al comma 8¹ si prevedeva la possibilità, per gli affidamenti *in house* di mantenere l'affidamento originario a condizione di effettuare la gara per il socio privato. In questo modo è venuto meno l'obbligo per la società di effettuare la gara. In attesa di conoscere le eventuali iniziative del Parlamento sugli affidamenti, la società mantiene il proprio affidamento *in house*. L'esito del secondo quesito dei referendum, in particolare quello che ha previsto l'abrogazione "dell'adeguata remunerazione del capitale investito" ex art 154² del D.lgs. 152 del 2006, renderà necessario procedere all'adeguamento del metodo tariffario attualmente in vigore³.

L'adeguamento del metodo tariffario all'esito dei referendum è particolarmente importante per raggiungere il riequilibrio finanziario e concludere così il progetto di riorganizzazione. Se l'adeguamento tariffario consentirà di mantenere un utile per gli azionisti, vi sarà ancora un mercato di potenziali investitori interessati a partecipare alla gara per la scelta del socio privato, si potrà quindi riprendere la gara. Se l'adeguamento tariffario consentirà solo il riconoscimento dei costi (interessi passivi) relativi al finanziamento degli investimenti con il capitale di debito, non vi sarà un mercato di investitori interessati. In questo caso la società, mantenendo l'affidamento *in house*, dovrà rivedere insieme all'ATO il Piano di Ambito per renderlo finanziabile in modo da poter ricorrere ad un finanziamento strutturato e assicurare così il riequilibrio finanziario.

1.2.9 L'analisi dei risultati: prospetti riclassificati, indici di bilancio e il rendiconto finanziario

Nel primo trimestre del 2011 si evidenzia un miglioramento dei risultati rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente. Il margine operativo lordo al termine del primo trimestre del 2011 è aumentato del 30%, passando dai 2,7 milioni di euro del primo trimestre 2010 ai 3,5 milioni di euro del primo trimestre 2011, il reddito operativo aumenta dell' 8% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente.

Tabella 6 – Dati sintetici

DESCRIZIONE (MLN/€)	31.03.2011	31.03.2010	VAR.ASS.	VAR.%
Ricavi	13	12,9	0,1	1%
Margine operativo lordo	3,5	2,7	0,8	30%
Reddito operativo	1,3	1,2	0,1	8%
Risultato netto	0,4	0,2	0,2	100%

Di seguito vengono riportati i prospetti del conto economico sintetico e a valore aggiunto, dello stato patrimoniale sintetico e riclassificato con il criterio finanziario, il prospetto con l'analisi dei margini/indici più significativi.

¹ Art. 23 bis, comma 8: Il regime transitorio degli affidamenti non conformi a quanto stabilito dai commi 2 e 3 è il seguente: a) le gestioni in essere alla data del 22 agosto 2008 affidate conformemente ai principi comunitari in materia di così detta "in house" cessano, improrogabilmente e senza necessità di deliberazione da parte dell'ente affidante, alla data del 31 dicembre 2011. Esse cessano alla scadenza prevista dal contratto di servizio a condizione che entro il 31 dicembre 2011 le amministrazioni cedano almeno il 40% del capitale sociale attraverso le modalità di cui alla lettera b) del comma 2.

² Art. 154. Tariffa del servizio idrico integrato - comma 1. "La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio "chi inquina paga". Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo."

³ D.M. 1/08/96, «Metodo normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento».

Tabella 7 - Conto Economico sintetico

CONTO ECONOMICO	31.03.2011	31.03.2010
A) Valore della produzione	15.365.159	14.679.850
B) Costi della produzione	14.075.079	-13.522.343
C) Proventi e oneri finanziari	-378.770	-417.673
E) Proventi e oneri straordinari	-3.554	66.219
Imposte sul reddito dell'esercizio	-498.585	-572.855
Utile (Perdita) dell'esercizio	416.278	233.198

Tabella 8 - Conto economico a Valore Aggiunto (in €/000)

Conto Economico	31.03.2011		31.03.2010		Scostamento 10/11		Budget 2011	Scostamento Budget 2011
Ricavi di Vendita	12.968	84,4%	12.913	88,0%	55	0,4%	12.877	-91
Altri	1.388	9,0%	905	6,2%	483	53,4%	1.198	-190
Incrementi Imm. Lavori Interni	1.009	6,6%	862	5,9%	147	17,1%	1.009	0
Valore della Produzione	15.365	100	14.680	100	685	4,7%	15.084	-281
CONSUMI MATERIE	2.166	14,1%	2.039	13,9%	127	6,2%	2.301	135
• acquisti	747	4,9%	679	4,6%	68	10%	702	-45
• energia elettrica	1.290	8,4%	1.333	9,1%	-43	-3,2%	1.470	180
• rim. Iniz. -rim. Finali	129	0,8%	27	0,2%	102	377%	129	0
Margine Industriale Lordo	13.199	86%	12.641	86%	558	4,4%	12.783	-416
COSTI OPERATIVI	5.531	35,9%	5.634	38,4%	-114	-1,8%	4.977	-554
• costi per servizi	4.667	30,4%	4.932	33,6%	-265	-5,4%	4.253	-414
• costi per godimento beni di terzi	558	3,6%	469	3,2%	89	19%	449	-109
• oneri diversi di gestione	306	2%	233	1,6%	73	31%	275	-31
Valore Aggiunto	7.668	50%	7.007	48%	661	9,4%	7.806	138
• costo del personale	4.189	27,3%	4.320	29,4%	-131	-3%	4.575	386
Margine Operativo Lordo	3.479	23%	2.687	18%	792	30%	3.231	-248
• ammortamenti e svalutazioni	1.693	11,0%	974	6,6%	719	73,8%	2.110	417
• accantonamenti	495	3,2%	555	3,8%	-60	-10,8%	971	476
Reddito Operativo	1.291	8,40%	1.158	7,9%	133	11,5%	150	-1.141
Saldo Gestione Finanziaria	-379	-2,5%	-418	-2,8%	39	-9,3%	-368	11
Saldo Gestione Straordinaria	3	0,02%	66	0,4%	-63	95,5%		
Utile Ante Imposte	915	6,0%	806	5,5%	109	13,5%	-218	-1.133
Imposte	-499	0,0%	-573	3,9%	-74	-12,9%	314	-185
Risultato netto	416		233		183		-532	

Il presente bilancio presenta un risultato positivo pari a € 416.278, dopo aver accantonato imposte di competenza per € 498.585. A livello generale si evidenzia quanto segue:

- aumento del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente pari a € 685.309, (+4,7%) dovuto principalmente alle maggiori capitalizzazioni per manutenzioni straordinarie e alle nuove estensioni di reti eseguite con il personale interno.
- aumento del Margine Operativo Lordo (M.O.L.) rispetto all'esercizio precedente del 30% milioni di euro. Come risulta dal prospetto di cui sopra tale risultato è dovuto alla diminuzione dei "costi operativi" (-1,8%) e alla riduzione dei costi di energia elettrica nei consumi di materia (-3,2%), tale minor costo è imputabile, probabilmente, al conguaglio che

sarà fatturato nel prossimo trimestre.

Tabella 9 -Stato Patrimoniale sintetico IV Direttiva

STATO PATRIMONIALE	31.03.2011	31.12.2010	variazioni
ATTIVO			
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	1.023.561	1.023.561	-
Immobilizzazioni	82.281.860	81.820.375	461.485
Attivo circolante	97.258.459	95.875.642	1.382.817
Ratei e risconti	61.329	399.623	-338.294
Totale Attivo	180.625.209	179.119.202	1.506.008
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale sociale	16.613.295	16.613.295	-
Riserve	156.208	156.208	-
Utile esercizio precedente	21.034	-	21.034
Utile (perdite) dell'esercizio	416.279	21.034	395.245
Fondi per rischi e oneri	3.156.306	2.697.261	459.045
Trattamento di fine rapporto	4.905.937	4.970.961	-65.024
Debiti	145.965.691	146.000.278	-34.587
Ratei e risconti	9.390.459	8.660.165	730.294
Totale Passivo	180.625.209	179.119.202	1.506.007

Tabella 10 - Stato patrimoniale riclassificato con criterio finanziario

STATO PATRIMONIALE	31.03.2011		31.12.2010		SCOSTAMENTO
Attivo fisso	129.927	72%	128.237	72%	1.660
<i>Immobilizzazioni</i>	82.282	46%	81.820	46%	462
<i>Attivo circolante oltre 12 mesi</i>	6.996	4%	6.996	4%	-
<i>Crediti v/Ato conguagli tariffari(*)</i>	40.650	23%	39.421	22%	1.229
Attivo Circolante	50.698	28%	50.883	28%	-185
<i>Magazzino</i>	1.135	1%	1.264	2%	-129
<i>Liquidità Differite</i>	49.488	27%	49.473	97%	15
<i>Liquidità Immediate</i>	75	0%	146	0%	-71
Impieghi	180.625	100%	179.150	100%	1.475
Mezzi Propri	17.207	10%	16.791	9,37%	416
<i>Capitale sociale</i>	16.613	9%	16.613	9,27%	0
<i>Riserve</i>	157	0%	157	0,09%	0
<i>Utili esercizio precedente</i>	21	0%	-	-	21
<i>Utile (perdite) dell'esercizio</i>	416	0%	21	0,01%	395
Passività consolidate	96.569	53%	89.267	49,84%	7.302
<i>Debiti verso Banche (Mutui ex gestori)</i>	9.161	5%	9.161	5%	0
<i>Depositi cauzionali utenti</i>	5.941	3%	5.954	3,32%	-13
<i>Debiti per Rate Mutui verso soci</i>	47.182	26%	40.921	22,85%	6.261
<i>Debiti per Rate Mutui verso V.P.</i>	12.620	7%	11.900	6,64%	720
<i>Risconti (Contributi c/ Impianti)</i>	7.670	4%	7.180	4,01%	490
<i>Fondo Rischi</i>	3.156	2%	2.697	1,51%	459
<i>Debiti per TFR</i>	4.906	3%	4.805	2,68%	101
<i>Altri debiti v/ex gestori (**)</i>	6.293	3%	6.651	3,71%	-358
Passività correnti	66.849	37%	73.062	40,79%	-6.213
<i>Debiti verso Banche</i>	32.212	18%	33.493	19%	-1.281
<i>Debiti verso fornitori</i>	25.206	14%	25.906	15%	-700
<i>Debiti Tributari</i>	2.342	1%	1.725	1%	617
<i>Debiti verso Istituti previdenziali</i>	787	0%	775	0%	12

STATO PATRIMONIALE	31.03.2011		31.12.2010		SCOSTAMENTO
Altri Debiti	4.582	3%	9.683	5%	-5.101
Ratei e Risconti	1.720	1%	1.480	1%	240
Fonti	180.625	100%	179.120	100%	1.505

(*) Nella voce in oggetto sono stati riclassificati i crediti per "ricavi garantiti dal Piano d'Ambito" per il periodo 2005-2011.

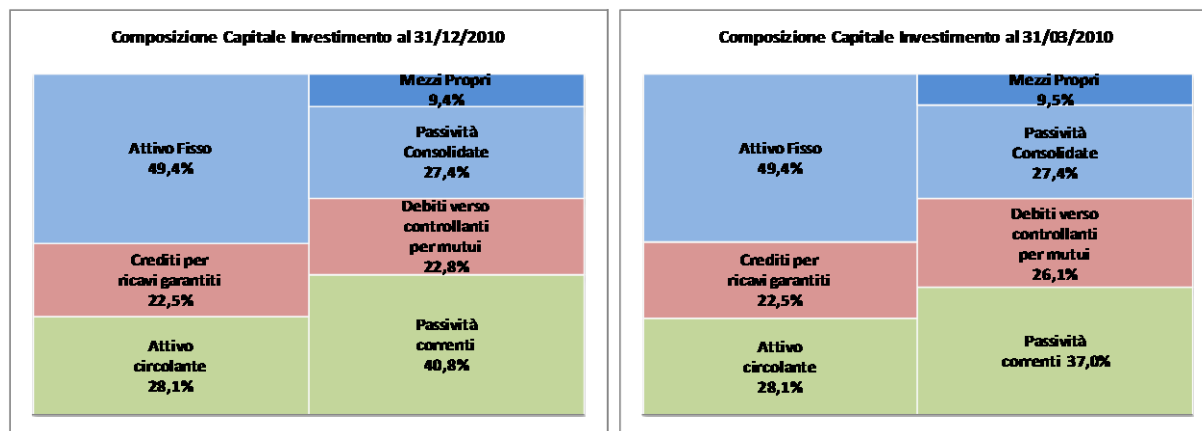


Tabella 11 - Analisi dei margini (in €/000) e degli indici

	INDICATORE	T.2011	2010
Margine primario di Struttura	Patrim. Netto/ Attivo Fisso	-112.720	-111.446
Margine secondario di Struttura	Patrim. Netto/ Attivo Fisso	13%	13%
Margine secondario di Struttura	Patrim. netto + Passivo consolidato)/ Attivo Fisso	-16.151	-22.179
Margine di Tesoreria	D.Liquide – Pass. Breve	88%	83%
Indice di liquidità	D.Liquide / Pass. Breve	-17.286	-23.443
Indice di liquidità	D.Liquide / Pass. Breve	74%	68%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / Pass. Breve	-16.151	-22.179
Indice di disponibilità	Attivo circolante / Pass. Breve	76%	70%

Gli indici esposti nella Tabella di cui sopra evidenziano un deficit di tesoreria e la presenza di un capitale circolante netto ancora negativo. Permane una situazione di copertura dell'attivo fisso con mezzi propri ampiamente deficitaria con conseguente aggravio della situazione finanziaria dovuto al pagamento di interessi passivi sul capitale di terzi (debiti verso le banche a breve) sia al capitale proprio che non è sufficiente a garantire la corretta copertura degli investimenti.

1.2.10 L'analisi degli scostamenti rispetto al Pda

Per compiere un confronto con i dati previsti nel Piano di Ambito (PDA) e comprendere quanto la società riesca a rispettare il vincolo sui costi posti dall'autorità di regolazione, nel fissare le tariffe, è necessario scomporre il C.E. nelle varie attività.

Tabella 12 – Conto economico a Valore aggiunto (in €/000)

Separazione per ASA	Totale	SII	Allacci	Ramo industriale	Altro
Ricavi per remunerazione (REM)	1.107.989	1.107.989	0	0	0
Ricavi per costi operativi (COP)	11.060.245	11.060.245	0	0	0
Ricavi per ammortamenti (AMM)	1.497.921	1.497.921	0	0	0
Penalità e recuperi tariffari	-698.479	-698.479	0	0	0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.967.675	12.967.675	0	0	0
Incrementi di immob.	1.009.602	1.009.602	0	0	0
Contributi in c/impianti	46.200	46.200	0	0	0
Altri ricavi	1.341.682	0	535.291	252.302	554.089
A)Valore della produzione	15.365.159	14.023.477	535.291	252.302	554.089
B6 - Per materie prime sussidiarie di consumo	-2.036.872	-1.986.854	0	-50.017	0

Separazione per ASA	Totale	SII	Allacci	Ramo industriale	Altro
e merci					
B7 - Per servizi	-4.667.485	-4.653.386	0	-14.099	0
B8 - Per godimento beni di terzi	-558.170	-376.920	0	-181.250	0
B9 - Per il personale	-4.189.467	-4.151.888	0	-37.579	0
B10 a)b) ammortamenti	-1.442.849	-1.300.261	-137.310	-5.278	0
B10 d) svalutazione crediti	-250.000	-250.000	0	0	0
B 11) Variazione delle rimanenze	-128.965	-128.965	0	0	0
B12) Accantonamenti per rischi	-495.000	-495.000	0	0	0
<i>di cui accantonamenti A</i>	-12.500	-12.500	0	0	0
<i>di cui accantonamenti R</i>	-35.000	-35.000	0	0	0
<i>di cui accantonamenti penalità</i>	-125.000	-125.000	0	0	0
B14) Oneri diversi di gestione	-306.273	136.999	0	0	-443.271
B) Costo della produzione	-14.075.080	-13.206.275	-137.310	-288.223	-443.271
Reddito operativo (A-B)	1.290.079	817.202	397.981	-35.921	110.818

A seguito delle opportune riclassificazioni, ovvero dello spostamento delle penalità e recupero sugli investimenti non realizzati negli anni passati dai ricavi alle sopravvenienze passive, la situazione risulta la seguente:

Tabella 13 - Conto economico a Valore aggiunto (in €/000) riclassificato ai fini regolatori

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AI FINI REGOLATORI					
DESCRIZIONE	S.I.I.	Allacci	Dep.Gallicano e Castelnuovo	Altro	TOTALE
VALORE DELLA PRODUZIONE	14.721.956	535.291	252.302	554.089	16.063.638
COSTI OPERATIVI	-11.458.010	0	-282.945	-146.276	-11.887.231
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.263.947	535.291	-30.643	407.813	4.176.408
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-1.550.261	-137.310	-5.278	0	-1.692.849
ACCANTONAMENTI	-495.000	0	0	0	-495.000
REDDITO OPERATIVO	1.218.686	397.981	-35.921	407.813	1.988.559
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	-378.770	0	0	0	-378.770
SALDO GESTIONE STRAORDIANARIA	-694.925	0	0	0	-694.925
UTILE ANTE IMPOSTE	144.991	397.981	-35.921	407.813	914.863

Tabella 14 – Capitale investito ricostruito ai fini regolatori

ATTIVO FISSO RICLASSIFICATO AI FINI REGOLATORI	2010	2011
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.519.164	1.479.468
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	78.842.945	79.266.924
- ALLACCI	-9.521.690	-9.464.117
- DEPURATORE GARFAGNANA E GALLICANO	-345.489	-341.613
- AVVIAMENTO ACQ.IND.LE GARFAGNANA	-156.394	-153.469
- ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-381.534	-374.381
- ATTREZZATURA VARIA ACQUEDOTTO IND.LE	-14.196	-13.559
- CONTRIBUTI	-7.341.009	-7.670.008
TOTALE	62.601.797	62.729.245

Procedendo al calcolo della remunerazione sul capitale investito dal Metodo tariffario si vede che la società sta attualmente ottenendo una remunerazione del 5,2% perché sconta nei bilanci le penalità e i recuperi tariffari per la mancata realizzazione negli anni 2005-2008. Sterilizzando l'effetto di questi

effetti derivanti dai periodi precedente, il ROI calcolato secondo la metodologia del Metodo Tariffario risulterebbe pari al 9,6%. Se si considera che nel primo trimestre l'ammontare del capitale investito è probabilmente sottostimato, il valore del ROI ante recuperi tariffari è stimabile intorno all'8%.

Tabella 15 – Remunerazione sul capitale investito

DESCRIZIONE	RIPROPORZIONAMENTO ALL'ANNO
Ricavi -costi -ammortamenti	6.062.725
Ricavi -costi -ammortamenti - recuperi tariffari	3.268.807
capitale investito medio	62.856.693
Remunerazione sul capitale investito ante recuperi tariffari	9,6%
Remunerazione sul capitale investito post recuperi tariffari	5,2%

2 - PROSPETTI DI BILANCIO AL 31.03.2011

2.1 STATO PATRIMONIALE

Stato patrimoniale attivo	31/03/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)	1.023.561	1.023.561
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	374.381	381.534
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	9.365	10.598
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	336.679	349.138
5) Avviamento	153.469	156.394
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	222.114	217.887
7) Altre	383.460	403.613
	<u>1.479.468</u>	<u>1.519.164</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	458.239	462.659
2) Impianti e macchinario	71.773.293	72.461.096
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.312.979	1.331.894
4) Altri beni	213.648	227.602
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.508.765	4.359.694
	<u>79.266.924</u>	<u>78.842.945</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	1.535.468	1.458.266
	<u>1.535.468</u>	<u>1.458.266</u>
Totale immobilizzazioni	82.281.860	81.820.375
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.135.419	1.264.384
	<u>1.135.419</u>	<u>1.264.384</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	36.054.879	42.482.400
- oltre 12 mesi	47.644.762	39.421.832
	<u>83.699.641</u>	<u>81.904.232</u>
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	1.098.444	1.081.538
	<u>1.098.444</u>	<u>1.081.538</u>
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	3.238.353	3.739.632
	<u>3.238.353</u>	<u>3.739.632</u>
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.016.704	745.007
- oltre 12 mesi	6.995.079	6.995.079
	<u>8.011.783</u>	<u>7.740.086</u>
	<u>96.048.221</u>	<u>94.465.488</u>
3) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	65.295	100.043
2) Assegni	4.038	43.781
3) Denaro e valori in cassa	5.486	1.947
	<u>74.819</u>	<u>145.771</u>

Stato patrimoniale attivo	31/03/2011	31/12/2010
Totale attivo circolante	97.258.459	95.875.642
D) Ratei e risconti		
- vari	61.329	399.623
	61.329	399.623
Totale attivo	180.625.209	179.119.202
Stato patrimoniale passivo	31/03/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	16.613.295	16.613.295
<i>IV. Riserva legale</i>	18.459	18.459
<i>V. Riserve statutarie</i>	137.749	137.749
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	21.034	
<i>IX. Utile d'esercizio</i>	416.279	21.034
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		
Totale patrimonio netto	17.206.816	16.790.537
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri	3.156.306	2.697.261
Totale fondi per rischi e oneri	3.156.306	2.697.261
C) Trattamento fine rapporto di lavoro	4.905.937	4.970.961
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	32.212.143	33.492.815
- oltre 12 mesi	9.160.801	9.160.801
	41.372.944	42.653.616
6) Acconti		
- oltre 12 mesi	5.941.313	5.953.667
	5.941.313	5.953.667
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	36.968.285	37.806.400
	36.968.285	37.806.400
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	47.678.578	46.088.983
	47.678.578	46.088.983
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	2.342.247	1.725.052
	2.342.247	1.725.052
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	787.098	775.026
	787.098	775.026
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	6.310.502	6.432.810
- oltre 12 mesi	4.564.724	4.564.724
	10.875.226	10.997.534
Totale debiti	145.965.691	146.000.278
E) Ratei e risconti		
- vari	9.390.459	8.660.165
Totale passivo	180.625.209	179.119.202
Conti d'ordine	31/03/2011	31/12/2010
1) Rischi assunti dall'impresa	1.100.000	1.100.000
3) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	726.032	726.032
4) Altri conti d'ordine	1.679.790	1.774.564
Totale conti d'ordine	3.505.822	3.600.595

2.1.1 ATTIVITA'

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.03.2011	Variazione
1.023.561	1.023.561	-

B) Immobilizzazioni

Si indica qui di seguito la variazione delle voci immobilizzazioni immateriali e materiali.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.03.2011	Variazione
1.519.164	1.479.468	-39.697

Descrizione costi	Saldo al 31.12.2010	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31.03.2011
Impianto e ampliamento	381.534	0	7.153	374.381
Ricerca, sviluppo e pubblicità	10.598	0	1.233	9.365
Concessioni, licenze, marchi	349.138	24.951	37.411	336.679
Avviamento	156.394	0	2.925	153.469
Immobilizzazioni in corso e acconti	217.887	4.227	0	222.114
Altre	403.613	18.092	38.245	383.461
Totale	1.519.164	47.271	86.967	1.479.468

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati, essendo le voci in oggetto ammortizzate direttamente in conto.

- Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.03.2011	Variazione
78.842.945	79.266.924	423.679

Descrizione costi	Saldo al 31.12.2010	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31.03.2011
Terreni e fabbricati	462.659	0	4.420	458.239
Impianti e macchinari	72.461.096	572.509	1.260.312	71.773.293
Attrezzature industriali commerciali	1.331.894	55.572	74.487	1.312.979
Altri beni	227.602	2.709	16.662	213.648
Immobilizzazioni in corso e acconti	4.359.694	1.149.071	0	5.508.765
Totale	78.842.945	1.779.861	1.355.882	79.266.924

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La variazione della residua possibilità di utilizzazione ha interessato in particolare modo gli impianti connessi con lo svolgimento del S.I.I.: opere di captazione, emungimento, distribuzione e depurazione.

- Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.03.2011	Variazione
1.458.266	1.543.468	77.202

Le voci principali che compongono il saldo in oggetto sono le seguenti:

- Depositi cauzionali a fornitori ed Enti :€ 91.230
- Crediti v/autorità portuale Carrara: € 5.000
- Crediti v/INPS c/versamento TFR dell'esercizio: € 1.439.238

Quest'ultima voce rappresenta il versamento all'INPS, delle somme maturate a titolo di rivalutazione e quota TFR nel corso del periodo 2007-2011

C) Attivo circolante

- Rimanenze

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.03.2011	Variazione
1.264.384	1.135.419	-128.965

Le rimanenze di magazzino sono composte prevalentemente da accessori e pezzi di ricambio destinati agli impianti ed ai macchinari della società. Il criterio di valorizzazione adottato è quello del costo medio ponderato.

- Crediti

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.03.2011	Variazione
94.465.488	96.048.221	1.582.372

- Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.03.2011	Variazione
145.771	74.819	-70.952

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 31.03.2011.

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.03.2011	Variazione
399.623	61.329	-338.294

Rappresentano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

2.1.2 PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.03.2011	Variazione
16.790.537	17.206.816	416.279

La variazione è dovuta all'utile realizzato nel I trimestre 2011 pari euro 416.279.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.03.2011	Variazione
2.697.261	3.156.306	459.045

L'accantonamento si riferisce alla copertura:

- delle passività probabili inerenti sia gli interessi di mora per ritardato pagamento alle scadenze pattuite per debiti commerciali
- cause legali in corso avviate sia dai fornitori che dal personale dipendente
- copertura dei minori ricavi di competenza dell'esercizio a seguito dei minori investimenti realizzati dalla società rispetto a quanto previsto nel Piano d'Ambito
- copertura penali per mancato rispetto degli standard previsti nel contratto di affidamento della gestione del S.I.I.

C) Trattamento di fine rapporto

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.03.2011	Variazione
4.970.962	4.905.937	-65.025

Il saldo di questa voce rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza al 31.03.2011, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.03.2011	Variazione
146.000.278	145.965.691	-34.587

I debiti sono valutati al loro valore nominale e il dettaglio della voce suddivisa per scadenza è la seguente:

Descrizione	31.12.2010			31.03.2011			Variazioni
	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale	Entro i 12 mesi	Oltre i 12 mesi	Totale	
Debiti vs banche	33.492.815	9.160.801	42.653.616	32.212.143	9.160.801	41.372.944	-1.280.672
Acconti		5.953.667	5.953.667		5.941.313	5.941.313	-12.354
Debiti vs i fornitori ante 2008	12.307.914		12.307.914	11.002.890			11.002.890
Debiti vs i fornitori Post 2008	25.499.206		25.499.206	25.965.395			25.965.395
Debiti vs controllanti	46.088.983		46.088.983	47.678.578		47.678.578	1.589.595
Debiti tributari	1.725.052		1.725.052	2.342.247		2.342.247	617.195
Debiti previdenziali	775.026		775.026	787.098		787.098	12.072
Altri debiti	6.432.180	4.564.724	10.997.534	6.310.502	4.564.724	10.875.226	-122.308
TOTALE	126.321.086	19.679.192	146.000.278	64.160.483	77.847.414	145.965.691	-34.587

All'interno della voce debiti verso le banche sono riclassificati anche i mutui passivi passati all'azienda con l'acquisizione dei rami d'azienda. Nella voce debiti verso controllanti è stato rilevato il debito verso i Comuni per le rate dei mutui relative al periodo 2005-2010 oltre alla quota parte dell'esercizio in corso. I debiti di natura commerciale ammontano ad euro 36.968.285.

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2010	Saldo al 31.03.2011	Variazione
8.660.165	9.390.460	730.295

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

2.2 CONTO ECONOMICO

Conto economico	31/03/2011	31/03/2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.967.675	12.912.651
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.009.602	862.019
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari		874.380
	1.341.682	
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	46.200	30.800
	1.387.882	905.180
Totale valore della produzione	15.365.159	14.679.850
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.036.872	2.012.161
7) Per servizi	4.667.484	4.932.129
8) Per godimento di beni di terzi	558.170	468.562
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	3.166.964	3.169.373
b) Oneri sociali	803.754	954.450
c) Trattamento di fine rapporto	205.974	184.624
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	12.775	11.625
	4.189.467	4.320.073
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86.967	79.163
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.355.882	789.835
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	250.000	105.000
	1.692.849	973.998
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	128.965	27.441
12) Accantonamento per rischi	485.000	554.833
13) Altri accantonamenti	10.000	
14) Oneri diversi di gestione	306.272	233.148
Totale costi della produzione	14.075.079	13.522.343
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.290.080	1.157.507
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
- altri	50.893	23.595
	50.893	23.595
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	429.663	441.268
	429.663	441.268
Totale proventi e oneri finanziari	(378.770)	(417.673)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- varie	870.155	901.685
	870.155	901.685
21) Oneri:		
- varie	866.601	835.467
	866.601	835.467
Totale delle partite straordinarie	3.554	66.218

Conto economico	31/03/2011	31/03/2010
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	914.864	806.053
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	694.827	531.266
b) Imposte differite		41.589
c) Imposte anticipate	(196.242)	
	498.585	572.855
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	416.279	233.198

Di seguito si riporta il commento di alcune voci del conto economico secondo lo schema civilistico, evidenziandone le principali componenti.

2.2.1 A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a 15.365.159 euro, mentre al 31 marzo 2010 era pari a 14.679.850 euro, ed è costituito dai seguenti voci:

1) Ricavi delle vendite e prestazioni

L'ammontare complessivo di questa voce è pari a 12.967.675 euro (erano 12.912.651 euro alla fine del terzo trimestre 2010) e presenta un incremento di € 55.023 (+0,43%) rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio.

Tale voce comprende i ricavi derivanti dalle attività tipiche o caratteristiche svolte dalla società garantiti dalla convenzione di affidamento SII, determinati integrando i ricavi già contabilizzati per competenza ed inerenti i consumi acqua effettuati nel corso del terzo trimestre dell'esercizio 2011.

Per quanto riguarda i ricavi accessori di fatturazione (penalità, recupero credito, interessi di mora, ecc) gli stessi sono stati determinati sulla base delle stime elaborate dall'ufficio commerciale.

Nella tabella si riporta il dettaglio della voci di ricavo :

Descrizione	Saldo al 31.03.2011	Saldo al 31.03.2010	Budget 2011	Variazione assoluta 2011-2010	Variazione assoluta 2011-budget	Variazione % 2011-2010
Somministrazione acqua	372.612	489.155	487.819	-116.543	-115.206	-23,83
Fognatura	253.145	386.799	385.742	-133.654	-132.597	-34,55
Depurazione	158.661	198.307	197.765	-39.646	-39.104	-19,99
Ricavi servizio Massa	870.000	852.500	870.000	17.500	0	2,05
Quota fissa	110.560	109.232	108.934	1.328	1.626	1,22
Ricavi accessori fatturazione	72.530	128.202	127.852	-55.672	-55.322	-43,43
Ricavi per penalità	53.516	37.909	37.805	15.607	15.710	41,17
Ricavi industriali	21.575	439.534	438.333	-417.959	-416.758	-95,09
Ricavi gestione S.I.I.	11.055.076	10.271.014	10.223.125	784.062	831.951	7,63
TOTALE	12.967.675	12.912.651	12.877.375	55.023	90.300	0,43

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce ammonta a € 1.009.602 e risulta aumentata di € 147.583 rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (€ 862.019).

Si tratta di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali realizzati in "economia", determinati sulla base dei dati elaborati dalla contabilità analitica e verificati dai Dirigenti tecnici.

Nella tabella di seguito riportata si evidenzia il dettaglio di tale voce:

Descrizione	Saldo al 31.03.2011	Saldo al 31.03.2010	Budget 2011	Variazione assoluta 2011-2010	Variazione assoluta 2011-budget	Variazione % 2011-2010
Personale	666.426	640.211	666.425	26.215	-	4,09
Materiali	155.625	221.808	155.625	-66.183	-	-29,84
Costi indiretti	187.551	0	187.550	187.551	-	-
TOTALE	1.009.602	862.019	1.009.600	147.583	-	17,12

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano complessivamente a € 1.387.882 e risultano aumentati di € 482.702 rispetto al corrispondente periodo al 31 marzo 2010 (€ 905.180).

Sono relativi a proventi accessori all'attività caratteristica dell'azienda: realizzazione allacciamenti, ricavi per scarico fanghi e bottini, vendita acqua settore industriale, vendita materiale. Nella tabella seguente viene fornita la composizione di tale voce confrontata con il medesimo periodo del 2010.

Descrizione	Saldo al 31.03.2011	Saldo al 31.03.2010	Budget 2011	Variazione assoluta 2011-2010	Variazione assoluta 2011-budget	Variazione % 2011-2010
Contributo in c/capitale	46.200	30.800	70.775	15.400	-24.575	-50,00
Ricavi per scarico fanghi	47.331	40.872	45.000	6.459	2.331	15,80
Ricavi acqua settore industriale	252.302	89.238	237.325	163.064	14.977	182,73
Affitti terreni/fabbricati	24.317	28.945	15.575	-4.628	8.742	-15,99
Ricavi per vendita materiale	5.195	247	0	4.948	5.195	2.003,32
Ricavi per prestazioni diverse	64.697	0	38.750	64.697	25.947	
Allaccio	535.291	514.959	534.950	20.332	341	3,95
Ricavi per addebiti ad altre aziende	1.320	1.180	0	140	1.320	11,86
Rimborsi da inail indennità infortunio	5.318	37.663	0	-32.345	5.318	-85,88
Ricavi diversi	36.595	3.796	30.750	32.799	5.845	864,04
Utilizzo f. do rischi per spese legali/interessi	375	6.657	0	-6.282	375	-94,36
Rimborsi oneri assenza servizio	10.200	0	10.200	10.200	0	-
Rimborsi recupero morosità	4.264	767	3.750	3.497	514	456,00
Rimborso spese /recupero crediti	354.476	149.859	210.000	204.617	144.476	136,54
Rimborso spese legali morosità	0	197	1.250	-197	-1.250	-100,00
TOTALE	1.387.882	905.180	1.198.325	482.702	189.557	53,33

La variazione positiva rispetto al corrispondente periodo 2010 (+482.702) è determinata principalmente dall'aumento della voce recupero crediti aumentata di € 204.617 rispetto al periodo precedente e all'aumento della voce ricavi acqua settore industriale che ammonta al 31.03.2011 complessivamente a € 252.302 e risulta aumentata di € 163.064 rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (€ 89.238)

2.2.2 B) Costi della produzione

Ammontano complessivamente a € 14.075.079 e sono aumentati di € 552.736 rispetto al terzo trimestre 2010 (€ 13.522.343).

Tutti i costi della produzione sono determinati integrando, quando necessario, i dati della contabilità generale con i dati della contabilità industriale, del budget 2011 ed i dati del nuovo Piano di Ambito. Di seguito si riportano le voci principali di costo che compongono la voce in oggetto:

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi attribuibili a questa voce, che ammontano al 31.03.2011 a euro 2.036.872 sono costituiti da tutti gli acquisti di beni e gli oneri accessori relativi all'attività caratteristica della società, al netto di abbuoni, resi, sconti e rettifiche; rispetto all'anno precedente si evidenzia un incremento netto di euro 24.712. Tale incremento è dovuto principalmente al costo del materiale che nel primo trimestre 2011 risulta aumentato per un importo pari a € 70.866.

In dettaglio, la composizione della voce in oggetto è la seguente:

Descrizione	Saldo al 31.03.2011	Saldo al 31.03.2010	Budget 2011	Variazione assoluta 2011-2010	Variazione assoluta 2011-budget	Variazione % 2011-2010
Acqua	17.499	19.000	17.500	-1.501	-1	-7,9
Energia elettrica	1.290.069	1.332.710	1.469.500	-42.642	-179.432	-3,20
Prodotti chimici	181.222	183.170	190.000	-1.948	-8.778	-1,06
Acquisto materiali	488.963	418.097	422.925	70.866	66.038	16,95
Indumenti da lavoro	56	5.690	2.500	-5.634	-2.444	-99,02
Acquisto carburanti	59.063	53.493	70.000	5.570	-10.937	10,41
TOTALE	2.036.872	2.012.160	2.172.425	24.712	-135.553	1,23

La voce più significativa è rappresentata dall'acquisto di energia elettrica necessaria per garantire il funzionamento degli impianti di sollevamento acqua e di depurazione, pari ad € 1.290.069.

7) Costi per servizi

Trattasi di costi sostenuti per l'acquisizione di servizi industriali, commerciali e amministrativi connessi all'attività della Società, ammontano a € 4.667.484 e risultano diminuiti per un importo pari a € 264.645 rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio (€ 4.932.129).

Nella seguente tabella si riportano le voci più rilevanti, le altre si raggruppano nella voce altri costi:

Descrizione	Saldo al 31.03.2011	Saldo al 31.03.2010	BUDGET 2011	Variazione assoluta 2011-2010	Variazione assoluta 2011-budget	Variazione % 2011-2010
Spese collaboratori di progetto	27.396	29.442	39.275	-2.046	-11.879	-6,95
Compensi CDA	34.236	33.132	35.775	1.104	-1.539	3,33
Compensi ai revisori dei conti	23.000	19.000	19.000	4.000	4.000	21,05
Spese per cancelleria e stampati	16.609	17.748	21.375	-1.139	-4.766	-6,42
Compensi controllo analogo	16.650	16.650	16.650	0	0	0,00
Analisi, prove, collaudi	4.180	3.200	2.000	980	2.180	30,63
Consulenze professionali	55.852	31.478	50.750	24.374	5.102	77,43
Manutenzione hardware software	14.192	10.939	13.725	3.253	467	29,74
Spese per riscaldamento	10.250	7.622	7.500	2.628	2.750	34,48
Spese pubblicitarie	4.463	1.475	5.000	2.988	-5.37	202,58
Canoni Hosting e Housing	5.475	7.000	11.500	-1.525	-6.025	-21,79
Pulizia	38.789	40.497	50.000	-1.708	-11.211	-4,22
Postali	8.792	7.016	9.450	1.776	-658	25,31
Telefoniche	81.204	70.822	82.000	10.382	-796	14,66
Stampa e recapito bollette	226.087	195.026	262.500	31.061	-36.413	15,93
Servizio call center esterno	22.838	23.364	11.250	-527	11.588	-2,25
Trasporti	19.573	18.121	4.000	1.452	15.573	8,01
Prestazioni diverse	6.644	10.290	24.500	-3.646	-17.856	-35,43
Trasporto Acqua	22.807	7.622	0	15.185	22.807	199,23
Smaltimento fanghi e residui	779.348	793.875	551.475	-14.527	227.873	-1,83
Spese per formazione	3.892	1.023	20.625	2.869	-16.733	280,45
Rimborso spese di trasferta	12.729	14.008	12.450	-1.279	279	-9,13

Descrizione	Saldo al 31.03.2011	Saldo al 31.03.2010	BUDGET 2011	Variazione assoluta 2011-2010	Variazione assoluta 2011-budget	Variazione % 2011-2010
Assicurazioni	158.521	91.571	98.675	66.950	59.846	73,11
Canoni manutenzione	13.056	6.610	2.500	6.446	10.556	97,52
Certificazione bilancio	6.000	5000	750	1.000	5.250	20,00
Manutenzioni riparazioni mezzi	52.244	36.250	43.000	15.994	9.244	44,12
Manutenzioni varie	5.096	2.484	4.375	2.612	721	105,16
Manutenzione ordinaria reti impianti	503.740	457.622	537.150	46.118	-33.410	10,08
Costi convenzione Enel-Massa	102.265	73.161	57.500	29.104	44.765	39,78
Pulizia fognatura nera	190.971	161.575	175.250	29.396	15.721	18,19
Costo per recupero crediti	56.000	54.000	50.000	2.000	6.000	3,70
Lettura contatori	21.661	-	50.000	21.661	-28.339	-
Gestione esterna magazzini	-	3.422	-	-3.422	-	-100,00
Pulizia vasche	115.071	81.449	86.625	33.622	28.446	41,28
Ricerca perdite rete idrica	1.303	2.823	2.500	-1.520	-1.197	-53,85
Acqua (autoconsumo)	14.582	6.106	10.000	8.476	4.582	138,81
Rate mutui Comuni	1.564.850	2.295.881	1.564.850	-731.030	-	-31,84
Canoni per quota consortile	39.275	39.275	39.275	-	-	-
Personale distaccato	35.875	-	-	35.875	35.875	35,875
Medico sanitarie	2.736	742	8.750	1.994	-6.014	268,75
Oneri e spese bancarie	131.409	90.481	117.450	40.928	13.959	45,23
Altri costi	217.826	164.328	136.475	53.498	80.811	32,56
TOTALE	4.667.485	4.932.129	4.235.925	-264.644	431.560	-5,37

Le variazioni più significative riguardano la riduzione di costi pari a € 731.030 per le rate dei mutui Comuni, le altre voci non presentano variazioni rilevanti.

8) Costi per godimento beni di terzi

Ammontano a € 558.170 mila e sono aumentati di € 89.608 rispetto al primo trimestre 2010 (€ 468.562).

9) Costi per il personale

Al 31 marzo 2011 il costo del lavoro si è attestato complessivamente a € 4.189.467 e registra un decremento di € 130.605 (- 3,02%) rispetto al 31 marzo 2010 (€ 4.320.072).

Descrizione	Saldo al 31.03.2011	Saldo al 31.03.2010	BUDGET 2011	Variazione assoluta 2011-2010	Variazione assoluta 2011-budget	Variazione % 2011-2010
Salari e stipendi	3.166.964	3.169.373	3.288.760	-2.409	-121.797	-0,08
Oneri contributivi	803.754	954.450	1.042.914	-150.696	-239.160	-15,79
Trattamento fine rapporto	205.974	184.624	229.674	21.350	-23.701	11,56
Altri costi	12.775	11.625	14.051	1.150	-1.276	9,89
TOTALE	4.189.467	4.320.072	4.575.400	-130.605	-423.008	-3,02

La voce (suddivisa in salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamento al fondo trattamento fine rapporto e altri costi) include l'intera spesa per il personale dipendente ivi compreso il premio di produzione, costo delle ferie non godute, accantonamenti di legge e rateo 13[^] e 14[^].

L'azienda, per i dipendenti che hanno aderito al fondo pensione di settore, sostiene costi relativi alla quota di contributo a suo carico. Inoltre una parte del valore annuale precedentemente imputato al

fondo di trattamento di fine rapporto non viene più accantonato al fondo medesimo ma versato alla gestione del fondo integrativo o alla gestione Inps.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti	Saldo al 31.03.2011	Saldo al 31.03.2010	BUDGET 2011	Variazione assoluta 2011-2010	Variazione assoluta 2011-budget	Variazione % 2011-2010
Ammortamenti	1.442.849	868.998	1.796.425	573.851	-353.576	66,04
TOTALE	1.442.849	868.998	1.796.425	573.851	-353.576	66,04

Per quanto riguarda gli ammortamenti si fa presente che a decorrere dall'anno 2010 la direzione a ritenuto di applicare le aliquote di ammortamento previste nel convenzione sottoscritte con l'ATO, in quanto le stesse sono state ritenute adeguate a rappresentare la vita utile di ogni categoria fiscale dei beni. Le nuove aliquote sono pari a circa il doppio rispetto a quelle applicate nel periodo 2007-2009.

11) Variazioni delle rimanenze

Rappresenta la variazione delle rimanenze a magazzino alla data del 31 marzo 2010 valutate con il metodo del costo medio ponderato. Il criterio di valorizzazione adottato non ha subito modifiche.

12) Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

L'importo accantonato per rischi ammonta al 31 marzo 2011 ad euro 495.000 e risulta essere così composto:

Accantonamenti	31.03.2011
Accantonamenti per rischi	312.500
Accantonamenti penalità	125.000
Accantonamenti minor ricavi	47.500
Accantonamenti utenze disagiate	10.000
Totale	495.000

13) Oneri diversi di gestione

Ammontano a € 295.021 e risultano aumentati di euro 61.873 rispetto al 31 marzo 2010 (€ 233.148).

2.2.3 C) Proventi e oneri finanziari

Descrizione	Saldo al 31.03.2011	Saldo al 31.03.2010	BUDGET 2011	Variazione assoluta 2011-2010	Variazione assoluta 2011-budget	Variazione % 2011-2010
Interessi attivi bancari e postali	1.378	3.039	75	-1.661	1.303	-54,65
Interessi attivi ritardato pagamento	49.515	20.556	52.500	28.959	-2.985	140,88
TOTALE	50.893	23.595	52.575	27.298	-1.682	115,69

Descrizione	Saldo al 31.03.2011	Saldo al 31.03.2010	BUDGET 2011	Variazione assoluta 2011-2010	Variazione assoluta 2011-budget	Variazione % 2011-2010
Interessi passivi mutui	75.500	107.500	80.000	-32.000	-4.500	-29,77
Interessi passivi depositi cauzionali	2.645	42.619	3.000	-39.974	-355	-93,79
Interessi passivi bancari	340.952	276.632	372.050	64.320	-31.098	23,25
Altri oneri finanziari	10.567	14.517	18.250	-3.950	-7.683	-27,21
TOTALE	429.663	441.268	473.300	-11.604	-43.637	2,63

B) Proventi e oneri straordinari

Descrizione	Valore al 31.03.2011	Valore al 31.03.2010	Variazione assoluta 2011-2010	Variazione % 2011-2010
Proventi straordinari	870.155	901.686	-31.531	-3,50
TOTALE	870.155	901.686	-31.531	-3,50

Il decremento dei proventi straordinari pari a € 31.531 è connesso, principalmente, alla rilevazione dei conguagli tariffari di competenza degli esercizi precedenti riconosciuti a favore degli utenti. Tale importo, essendo riferito ad una voce di ricavo "garantito" è stato posto a carico della stessa Autorità d'Ambito. L'importo totale di questa sopravvenienza attiva ammonta ad € 843.374. Pertanto, la voce in oggetto rappresenta contestualmente una sopravvenienza attiva e passiva.

Descrizione	Saldo al 31.03.2011	Saldo al 31.03.2010	Variazione assoluta 2011-2010	Variazione % 2011-2010
(Oneri straordinari)	866.601	-835.467	31.134	3,73
TOTALE	866.601	-835.467	31.134	3,73

La variazione netta di questa voce registra un aumento di pari a € 31.134 rispetto all'esercizio chiuso alla medesima data.